



LA DERMATITE SEBORROICA

Il cuoio capelluto, come la pelle, può presentare delle anomalie. La più diffusa è la dermatite seborroica, una dermatite che colpisce prevalentemente le zone ricche di ghiandole sebacee, come il viso, il torace, il condotto uditivo e, in particolare, il cuoio capelluto. Colpisce circa il 3% della popolazione, più comunemente gli uomini, e i picchi sono registrati durante l'età infantile, adolescenziale e nella mezza età. La causa più accreditata tra i ricercatori è una elevata sensibilità del soggetto alla *Malassezia furfur*, un lievito che è normalmente presente tra i moltissimi microrganismi residenti sulla pelle.

Fattori sospettati di contribuire all'insorgere di tale patologia sono:

- una predisposizione genetica;**
- anomalie del sistema immunitario a livello della cute;**
- fattori ambientali esterni (umidità, temperatura ...);**
- esposizione a detergenti o agenti irritanti;**
- condizioni ormonali;**
- morbo di Parkinson;**
- alterazioni dell'umore;**
- alcolismo;**
- stress;**
- malnutrizione;**
- scarsa igiene;**
- infezione da HIV.**

La sua comparsa è caratterizzata da squame giallastre e untuose, associate a eritema del cuoio capelluto, piccole croste e prurito, che non sempre è presente ma che in alcuni casi può risultare anche intenso.

Come riconoscerla

Si caratterizza per la presenza di desquamazione, meglio nota come forfora, interessante il cuoio capelluto. Sul viso si possono osservare chiazze eritematose e desquamanti a livello delle ali del naso, della glabella, delle sopracciglia. Spesso i pazienti riferiscono prurito.

Il ruolo dell'acconciatore

Il ruolo dell'acconciatore è quello di invitare la cliente a rivolgersi a un dermatologo/tricologo. Da parte sua, è fondamentale consigliare il cliente di non lavare troppo frequentemente i capelli (non più di tre volte a settimana) con detergenti specifici o delicati e in piccola quantità. È inoltre preferibile usare acqua e phon tiepidi.

Il trattamento

Il trattamento raccomandato dai dermatologi è a base di creme e/o shampoo contenenti antimicotici quali il ketoconazolo o la ciporporoxolamina. Lo zinco piritione, il solfuro di selenio e l'octopirox sono alla base di altri shampoo che possono dare un aiuto nel trattamento di questa patologia.

La dermatite seborroica è, insieme all'alopecia, una delle cause della caduta dei capelli. Questa, infatti, porta alla miniaturizzazione del follicolo fino a provocarne la caduta. Caduta che si concentra nelle zone frontali del capo e temporali. Tra le varie cure, è indicata anche l'assunzione di Biotina, nota come vitamina H.